



**UNIONE DEI COMUNI  
LOMBARDA  
DELL'ALTA VALLE  
CAMONICA**

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza  
d'Oglio, Incudine e Monno)

**DELIBERAZIONE N. 10  
DEL 29/05/2025**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE  
ADUNANZA - ORDINARIA DI II CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **VENTINOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze sita a Ponte di Legno in Via Salimmo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica.

All'appello risultano:

		Pres	Ass			Pres.	Ass.
Tomasi Stefano	Presidente	X		Melotti Camilla	Consigliere	X	
Faustinelli Ivan	Consigliere	X		Testini Mauro	Consigliere	X	
Cattaneo Alberto	Consigliere	X		Cattaneo Enrico	Consigliere	X	
Gregorini Paolo Guerino	Consigliere		X	Zani Ottavio	Consigliere	X	
Carli Diego	Consigliere		X	Pietroboni Teodoro	Consigliere	X	
Caldinelli Romano	Consigliere	X		Rizzi Mario	Consigliere	X	
Zampatti Andrea	Consigliere	X		Citroni Giuseppe	Consigliere		X
Clauser Gianluca	Consigliere	X		Serini Marco	Consigliere	X	
Camadini Manuel	Consigliere	X		Bosco Francesco	Consigliere	X	
						16	3

ASSISTE l'adunanza il Segretario Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Sig. Tomasi Stefano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 10 del 29/05/2025**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024.**

Il Presidente illustra il risultato di amministrazione e dà lettura della relazione della Giunta; quindi passa la parola al Vicepresidente Testini che si sofferma in particolare sulle spese di investimento.

Il Vicepresidente afferma che l'Unione non avendo entrate proprie non dispone di un avanzo di amministrazione; il consistente risultato non è quindi considerato quale avanzo libero bensì è caratterizzato dal fondo pluriennale vincolato che è applicato al bilancio dell'esercizio successivo.

Quindi compie una rassegna dei lavori in corso: lavori sul Fiume Oglio, interventi sull'Ogliolo, pista ciclabile karolingia, accessibilità della Val Grandc e della Val Canè, allargamento della SS42 tra Temù e Vione (quest'ultimo lavoro eseguito direttamente da ANAS).

Terminata l'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Chiede la parola il consigliere Serini Marco il quale premette che il consuntivo non consente analisi di merito in quanto è più che altro di natura contabile e quindi riservato agli addetti ai lavori. Compie alcune osservazioni formali sulla relazione della Giunta che, nelle premesse, riassume il percorso istituzionale dell'Unione ed evidenzia l'assenza di riferimenti all'ultima variazione statutaria del luglio 2024 che a suo giudizio sarebbe stato necessario richiamare.

A proposito delle funzioni esercitate in forma associata chiede quali siano le funzioni catastali comprese nell'elenco. Sul punto interviene il Segretario.

Inoltre osserva che la convenzione, approvata nel 2019, per la creazione delle aree uniche nei tre Comuni di Ponte di Legno, Temù e Vione essendo limitata ad una sola parte degli enti costituisca di fatto una spaccatura interna.

Analoga considerazione compie rispetto alla spesa per gli interventi eseguiti dai volontari dell'operazione Mato Grosso cui non hanno aderito tutti i Comuni e che, a fronte di una previsione di 10 mila Euro è poi terminata a più del doppio. Trattandosi di una iniziativa cui solo alcuni Comuni aderiscono sarebbe preferibile che ciascun Consiglio comunale se ne occupasse al proprio interno.

Il Presidente replica che la proposta era aperta a tutti i Comuni sulla base delle rispettive esigenze e che gli stessi erano liberi di non aderirvi.

Interviene il Sindaco di Ponte di Legno Ivan Faustinelli che afferma di capire le osservazioni del Consigliere Serini sebbene non le condivide; afferma che la scelta di avvalersi dell'associazione di volontari per l'esecuzione di una serie di attività manutentive sui sentieri costituiva un'opportunità rivolta a tutti e che, l'averla gestita come Unione, rappresenta uno snellimento burocratico che evita il duplicarsi di procedimenti analoghi in capo ai singoli Comuni.

Il Vicepresidente Testini aggiunge che su alcuni temi affrontati nella Giunta dell'Unione vi sono vincoli o geometrie variabili, ma ciò non significa che vi siano spaccature.

Il Consigliere Serini riprende la parola ed afferma di prendere atto che da parte di chi vive la realtà della Giunta dell'Unione in maniera sistematica certi aspetti siano chiari. Tuttavia afferma che tutto ciò rappresenta la negazione dello spirito dell'Unione che era nata per creare azioni coese e coordinate nei sei Comuni. Aggiunge che dagli atti amministrativi traspare un malessere di fondo che richiederebbe una riflessione ed una revisione.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

#### **PREMESSO che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**RICHIAMATI** i commi 2-ter e 2-quater dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 124 del 26 ottobre 2019 i quali esonerano definitivamente gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti dall'obbligo della tenuta della contabilità economico-patrimoniale in deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000;

**PREMESSO** inoltre che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 04 in data 28/03/2024, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026:
  - dell'Assemblea dell'Unione n. 14 in data 30/07/2024;
  - della Giunta Esecutiva dell'Unione n. 26 in data 09/10/2024 ratificata con atto n. 17 del 09/12/2024 da parte del Consiglio dell'Unione;

**PRESO ATTO** che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere dell'Unione ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 15 in data 23/04/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

**VISTO** l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

**VISTI** i seguenti documenti approvati con deliberazione della Giunta esecutiva n. 16 del 08/05/2025:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- la Relazione sulla gestione della Giunta esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione che esprime parere favorevole limitatamente alla parte finanziaria demandando a successive valutazioni l'esame della componente economico-patrimoniale al momento disponibile;

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 2.370.730,82 di cui Euro 404,49 liberi, così determinato:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa all'1.1.2024			€ 1.801.255,66
Riscossioni	€ 2.470.761,99	€ 6.134.233,86	€ 8.604.995,85
Pagamenti	€ 1.632.300,84	€ 8.192.761,92	€ 9.825.062,76
Fondo cassa finale al 31.12.2024			€ 581.188,75
Residui attivi	€ 3.385.906,17	€ 5.279.494,23	€ 8.665.400,40
Residui passivi	€ 1.049.098,87	€ 2.206.056,97	€ 3.255.155,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			€ 28.083,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale			€ 3.592.619,27
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2024</b>			<b>€ 2.370.730,82</b>
Quota di avanzo accantonata per FCDE al 31/12/2024			€ 16.580,37
Altri accantonamenti			€ 169.000,00
Quota di avanzo vincolata			€ 2.184.745,96
<b>Avanzo di amministrazione libero</b>			<b>€ 404,49</b>

**PRESO ATTO** che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno;

**VISTI:**

- il DM Interno del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011
- lo Statuto dell'Unione;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 11 e contrari n. 4 (Serini Marco, Rizzi Mario, Pietroboni Teodoro, Bosco Francesco) resi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione pari a Euro 2.370.730,82 di cui Euro 404,49 liberi, così determinato:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa all'1.1.2024			€ 1.801.255,66
Riscossioni	€ 2.470.761,99	€ 6.134.233,86	€ 8.604.995,85
Pagamenti	€ 1.632.300,84	€ 8.192.761,92	€ 9.825.062,76
Fondo cassa finale al 31.12.2024			€ 581.188,75
Residui attivi	€ 3.385.906,17	€ 5.279.494,23	€ 8.665.400,40
Residui passivi	€ 1.049.098,87	€ 2.206.056,97	€ 3.255.155,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			€ 28.083,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale			€ 3.592.619,27
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2024</b>			<b>€ 2.370.730,82</b>
Quota di avanzo accantonata per FCDE al 31/12/2024			€ 16.580,37
Altri accantonamenti			€ 169.000,00
Quota di avanzo vincolata			€ 2.184.745,96

**Avanzo di amministrazione libero****€ 404,49**

3. di **DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di **DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio 2024 non esistono debiti fuori bilancio;
5. di **DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 28/12/2018, risulta non deficitario;
6. di **DARE ATTO** altresì che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno;
7. di **DISPORRE** il deposito del Conto per 30 giorni presso la segreteria dell'Unione affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare eventuali reclami ed osservazioni;
8. di **DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
9. di **PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di **AVVALERSI** dell'esonero, disposto dai commi 2-ter e 2-quater dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 124 del 26 ottobre 2019, relativo all'obbligo della tenuta della contabilità economico-patrimoniale in deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.
11. di **DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, avente risultato di n. 11 favorevoli e n. 4 contrari (Serini Marco, Rizzi Mario, Pietroboni Teodoro, Bosco Francesco) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Allegati:

- Conto del bilancio di entrata e uscita
- Equilibri di bilancio
- Quadro generale riassuntivo
- Risultato di amministrazione

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Fabio Gregorini, Segretario dell'Unione – Responsabile del Servizio di amministrazione generale e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000.

Ponte di Legno, 29/05/2025

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Dott. Fabio Gregorini

F.to

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Tomasi Stefano

F.i.o

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Dott. Fabio Gregorini

F.i.o

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio on line sul sito [www.unionealtavallecamonica.bs.it](http://www.unionealtavallecamonica.bs.it) ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009, ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Li, **- 9 LUG. 2025**

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Dott. Fabio Gregorini

F.i.o

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza.

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Dott. Fabio Gregorini

---

### COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addi, **- 9 LUG. 2025**

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Dott. Fabio Gregorini

*Gregorini*  


---

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.